

Quaderni di studi e statistiche sul mercato del lavoro

Numero 2 – Settembre 2011

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE

Ufficio di Statistica – Coordinamento delle attività del Ministero in
materia di flussi informativi e rilevazioni statistiche

**Spesa per le politiche
occupazionali e del lavoro
Anno 2009**

Aggiornamento del quadro informativo generale sulla spesa delle politiche occupazionali e del lavoro *

In questa nota di aggiornamento sulla spesa per le politiche occupazionali e del lavoro in Italia, la classificazione degli interventi utilizzata nel quadro informativo è quella di Eurostat, dove l'organo statistico della Commissione Europea, in base alle direttive metodologiche riferite alla banca dati LMP (*Labour Market Policy*), revisionate nel giugno 2006 e successivamente nel marzo 2009, definisce come interventi di politica occupazionale *"tutti gli interventi pubblici nel mercato del lavoro che agiscano in modo selettivo per favorire gruppi con difficoltà occupazionali (disoccupati, occupati a rischio di perdita involontaria del proprio lavoro, persone inattive che intendono entrare nel mercato del lavoro e sono in qualche modo svantaggiate)"*¹. Questa classificazione distingue tra **servizi** (definiti come attività legate all'ausilio nella ricerca di lavoro), **misure** (interventi che forniscono supporto temporaneo per gruppi di soggetti svantaggiati nell'accesso al modo del lavoro - compresi gli sgravi a carattere territoriale) e **interventi di supporto** (interventi di sostegno economico, diretto o indiretto, agli individui per ragioni legate alla partecipazione al mercato del lavoro) sovrapponendosi alla tradizionale ripartizione tra politiche attive e politiche passive del lavoro. I servizi per l'impiego vengono in questo modo separati dal resto degli strumenti di politica del lavoro, in considerazione anche della difficoltà di misurazione e comparazione tra i paesi dell'Unione e del diverso peso che assumono rispetto ad altri tipi di intervento.

Sulla base dei dati di consuntivo riferibili al 2009 la spesa complessiva per le politiche del lavoro è stimabile in circa 25 miliardi di euro, con un incremento del 42 per cento rispetto all'anno precedente, in cui l'aumento era stato più contenuto (12%). L'analisi delle componenti di spesa mostra come la crescita sia imputabile esclusivamente alle misure di sostegno del reddito (+73%) che salgono da 11 a 19 miliardi di euro, mentre le politiche attive, che erano rimaste sostanzialmente stabili nel 2008, subiscono invece una diminuzione della spesa (-12,4 per cento) passando da 5,9 a 5,2 miliardi di euro.

L'intento dell'amministrazione, condiviso con le regioni e le parti sociali, è stato di concentrare le ingenti risorse aggiuntive sul potenziamento degli ammortizzatori sociali per evitare perdite di posti di lavoro, salvaguardare la capacità produttiva, proteggere i redditi delle famiglie ed allargare la platea dei beneficiari.

Diversamente dagli anni precedenti, in cui il progressivo ampliamento della forbice tra risorse dedicate agli strumenti di sostegno del reddito e quelle rivolte alla promozione dell'occupazione non aveva consistentemente modificato la sostanziale stabilità della spesa, nel 2009 l'urto della grave crisi economica, congiuntamente all'orientamento degli interventi legislativi diretti ad un ampliamento del grado di copertura degli ammortizzatori sociali, ne ha alterato significativamente il volume nel suo complesso.

* Di Gabriella Di Lelio

¹ Su cui si veda Eurostat, "Labour market policy database Methodology. Revision of June 2006", Luxembourg, 2006.

Tav. 1 - Interventi di politica occupazionale e del lavoro - dati finanziari (di competenza) - Anni 2005-2009 (migliaia di euro)²

Classificazione LMP	2005	2006	2007	2008	2009
0 - SPI: spese per il personale dipendente ^a	309.000	321.000	349.263	362.012	374.030
0 - SPI: spese generali	140.960	134.510	151.560	196.108	96.873
1 - Orientamento, consulenza, inform. (FSE)	103.330	66.294	95.636	105.292	49.734
Totale servizi	553.289	521.804	596.459	663.413	520.637
2 - Formazione professionale	658.004	644.240	715.400	609.278	408.634
2 - Contratti a causa mista	2.242.614	1.946.109	1.990.706	2.181.815	2.041.518
4 - Incentivi alle assunzioni	2.480.000	2.331.877	2.165.664	2.185.599	1.851.487
4 - Incentivi alla stabilizzazione dei posti di lavoro	589.625	610.197	443.187	450.280	417.951
4 - Incentivi al mantenimento dell'occupazione	6.669	9.145	8.112	7.264	7.097
4 - Sgravi a carattere territoriale	52.788	30.272	92.637	25.494	12.877
5 - Incentivi per i disabili	94.622	32.493	39.019	43.600	108.297
6 - Creazione diretta di posti di lavoro	129.136	129.223	127.297	106.676	90.811
7 - Incentivi all'autoimpiego ^b	734.187	632.885	437.794	383.704	309.567
Totale misure (politiche attive 2-7)	6.987.646	6.366.440	6.019.816	5.993.710	5.248.240
8 - Trattamenti di disoccupazione	9.560.552	9.596.535	9.213.791	11.125.530	19.201.507
9 - Pensionamenti anticipati ^c	288.652	398.432	193.184	161.863	138.292
Totale supporto (politiche passive 8-9)	9.849.205	9.994.967	9.406.975	11.287.393	19.339.799
Totale supporto e misure (politiche 2-9)	16.836.850	16.361.407	15.426.791	17.281.103	24.588.039
Sgravi a carattere settoriale	2.869.297	3.371.085	3.135.829	3.517.427	3.858.103
Riduzioni contributive in base alla natura della retribuzione	520.598	517.499	512.274	177.913	635.492
Formazione continua	292.274	229.188	524.122	294.184	257.067
Attuazione dell'obbligo formativo (FSE e non)	635.294	341.053	473.836	512.429	170.152
Azioni nel settore dell'istruzione co-finanziate con il FSE	358.463	314.633	280.257	198.481	57.596
Azioni di sistema nel campo della formazione e dell'istruzione	372.672	458.797	386.993	357.571	143.300
Incentivi alle piccole imprese finalizzati all'incremento occupazionale	111.207	124.752	33.411	40.653	43.896
Pari opportunità	2.958	4.305	n.d.	n.d.	n.d.
Pensionamenti anticipati per motivi di rischio salute	1.098.355	1.185.235	1.160.305	1.279.137	1.430.773

^a Dati stimati

^b Nel caso del prestito d'onore in cui parte delle somme oggetto dell'agevolazione sono attribuite a titolo di mutuo agevolato, non si tiene conto delle somme restituite

^c Pensionamenti anticipati per crisi occupazionale

Fonte: elaborazioni Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Segr. Gen. – Div. V) su dati propri e INPS, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dello Sviluppo Economico, ISFOL, Invalita

Anche l'esame delle spese in termini di composizione percentuale, mostra per l'anno 2009 - caratterizzato da una diminuzione dell'occupazione e da un aumento della disoccupazione - un'accentuazione del ridimensionamento in atto negli anni precedenti della componente attiva delle politiche del lavoro che rappresenta il 21,3 per cento di tutte le politiche a favore di quella passiva, che rappresenta il 78,7 per cento.

² In fondo alla tavola con esclusione dal totale, è riportato un gruppo di interventi eterogenei, che pur non potendo essere a pieno titolo definibili come di politica del lavoro (secondo la definizione Eurostat), riflettono politiche di sostegno selettivo a carattere settoriale o per la promozione di schemi contrattuali.

Tav. 2 - Spese per politiche del lavoro - anni 2005-2009. (Composizione percentuale)

Classificazione LMP	2005	2006	2007	2008	2009
2 - Formazione professionale	3,9	3,9	4,6	3,5	1,7
2 - Contratti a causa mista	13,3	11,9	12,9	12,6	8,3
4 - Incentivi alle assunzioni	14,7	14,3	14,0	12,6	7,5
4 - Incentivi alla stabilizzazione dei posti di lavoro	3,5	3,7	2,9	2,6	1,7
4 - Incentivi al mantenimento dell'occupazione	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0
4 - Sgravi a carattere territoriale	0,3	0,2	0,6	0,1	0,1
5 - Incentivi per i disabili	0,6	0,2	0,3	0,3	0,4
6 - Creazione diretta di posti di lavoro	0,8	0,8	0,8	0,6	0,4
7 - Incentivi all'autoimpiego ^a	4,4	3,9	2,8	2,2	1,3
Totale misure (politiche attive 2-7)	41,5	38,9	39,0	34,7	21,3
8 - Trattamenti di disoccupazione	56,8	58,7	59,7	64,4	78,1
9 - Pensionamenti anticipati ^b	1,7	2,4	1,3	0,9	0,6
Totale supporto (politiche passive 8-9)	58,5	61,1	61,0	65,3	78,7
Totale supporto e misure (2-9)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

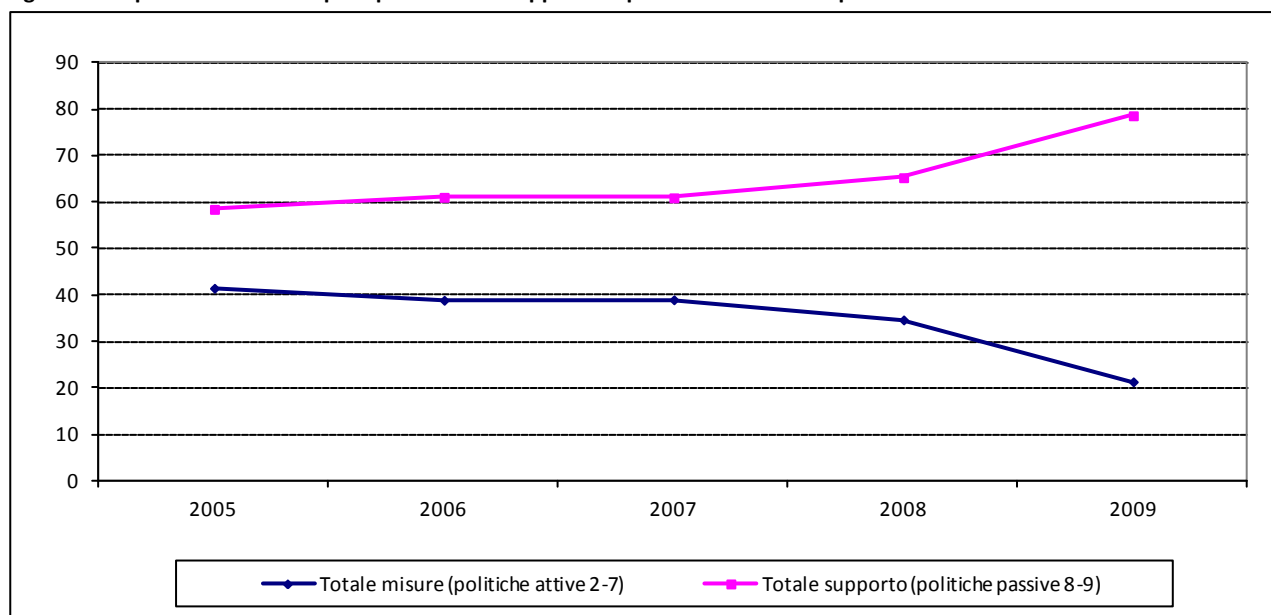
^a Nel caso del prestito d'onore in cui parte delle somme oggetto dell'agevolazione sono attribuite a titolo di mutuo agevolato, non si tiene conto delle somme restituite

^b pensionamenti anticipati per crisi occupazionale

Fonte: elaborazioni Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Segr. Gen. – Div. V) su dati propri e INPS, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dello Sviluppo Economico, ISFOL, Invalita

I trattamenti di disoccupazione rappresentano da soli il 78,1 per cento delle spese delle politiche mentre, relativamente alle politiche attive, i contratti a causa mista e gli incentivi alle assunzioni ne costituiscono rispettivamente l'8,3 e il 7,5 per cento.

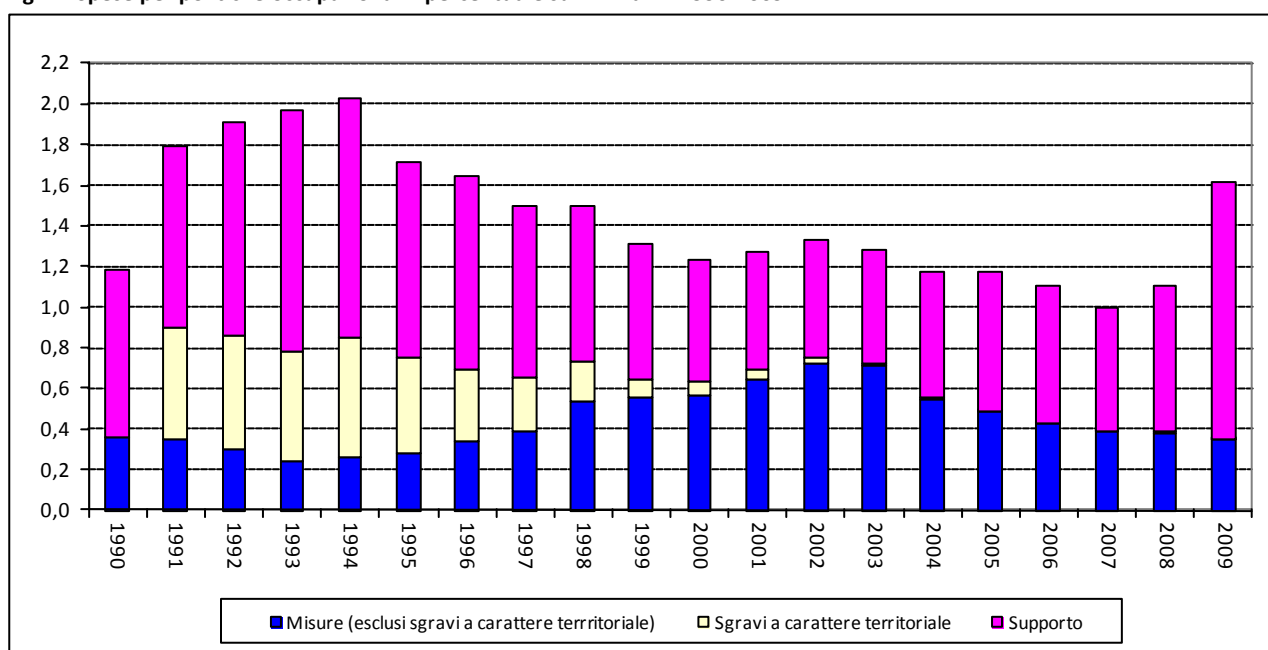
Fig. 1 – Peso percentuale delle spese per misure e supporto rispetto al totale delle spese



Fonte: elaborazioni Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Segr. Gen. – Div. V) su dati propri e INPS, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dello Sviluppo Economico, ISFOL, Invalita

Dall'analisi di lungo periodo della spesa per le politiche del lavoro in rapporto al PIL si delinea l'andamento delle politiche negli ultimi venti anni, mostrando una spesa che appare sbilanciata a favore delle politiche passive durante la crisi dei primi anni '90 per poi evidenziare un graduale riequilibrio fino al 2003. Successivamente, infatti, si registrerà un nuovo declino delle misure di incentivazione dell'occupazione a fronte di un aumento della spesa per il sostegno del reddito. Gli ultimi due anni (2008-2009) segnano il passaggio della crisi registrando un netto rialzo delle politiche nel loro complesso (dall'1,37 all'1,88 in percentuale del Pil) e in particolare delle misure di supporto (dallo 0,72% all'1,27% del Pil).

Fig. 2 - Spese per politiche occupazionali - percentuale sul PIL - anni 1990-2009



Fonte: elaborazioni Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Segr. Gen. – Div. V) su dati propri e INPS, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dello Sviluppo Economico, ISFOL, Invalita

Riguardo alle politiche attive, nel loro ridimensionamento entrano in causa le modifiche alle misure agevolative nella forma del credito di imposta per i datori di lavoro che incrementano il numero di dipendenti a tempo indeterminato (art. 7 della Legge 338/2000, e L. 289/2003, art. 63), non prorogate nell'esercizio 2007³, che verranno ripristinate con la finanziaria 2008 (Legge 244 /2007 art. 2 co. 539-548) in senso limitativo, orientandole ai datori di lavoro nelle aree delle regioni del Mezzogiorno ammissibili alle deroghe previste per gli aiuti di Stato a finalità regionale mentre, invece, le precedenti agevolazioni erano valide su tutto il territorio nazionale. Inoltre, sono ormai quasi in esaurimento gli sgravi annuali e triennali

³ Nell'esercizio 2007 il legislatore non ha prorogato l'efficacia di tale istituto, ricorrendo invece allo strumento della "fiscalità di vantaggio" cioè alla "riduzione del cuneo fiscale" (differenza tra il costo del lavoro per l'impresa e l'effettiva retribuzione corrisposta al lavoratore) che si è concretizzata nella introduzione di misure agevolative relative alla base imponibile IRAP dovuta dalle imprese (articolo 1, commi 266 e seguenti della legge finanziaria per il 2007 – legge n. 296/2006).

destinati alle nuove assunzioni nel Mezzogiorno, previsti dalle leggi finanziarie per il 1998 (legge 449/1997) e 1999 (legge 448/1998) (-49,5%), così come i progetti di lavoro socialmente utile.

Nella componente attiva delle spese prevalgono i contratti a causa mista, rappresentati quasi interamente dai contratti di apprendistato (per il 39% del totale delle politiche attive) e dagli incentivi alle assunzioni (per il 35% del totale delle politiche attive). Entrambi subiscono una diminuzione nel biennio 2008-2009, rispettivamente del 6,4 e del 15,3 per cento, mantenendosi l'apprendistato al di sopra dei 2 miliardi di euro mentre gli incentivi scendono a poco più di 1,8 miliardi. Anche la spesa relativa ai contratti di inserimento lavorativo con sgravio (rientranti negli incentivi all'assunzione) che, invece, nel biennio 2007-2008 era rimasta sostanzialmente stabile, si riduce (del 18%) per un ammontare di circa 92 milioni di euro nel 2009.

In riduzione anche gli incentivi per l'assunzione, in particolare quelli riferiti alle assunzioni di disoccupati di lunga durata ex L. 407/1990 art. 8 (da circa 1,4 a 1,3 miliardi di euro nel 2009), che sono attivi prevalentemente nel Mezzogiorno dove gli sgravi contributivi prevedono l'esonero totale, mentre nel resto d'Italia non superano il 50 per cento .

Emblematici del contesto recessivo sono i contratti di solidarietà (legge 863/84, art. 2, co. 2) che nel complesso incrementano la spesa ma mostrano, invece, nel dettaglio un andamento speculare : mentre quelli espansivi - considerati incentivi al mantenimento dell'occupazione – registrano un progressivo declino (passando da 1,9 milioni del 2007 a 384 mila euro del 2009), quelli difensivi - considerati come sostegno al reddito dei disoccupati – nello stesso periodo aumentano (da 581 mila euro a 8,8 milioni).

Alla generale diminuzione delle misure di incentivazione partecipano il complesso delle misure agevolative per la creazione diretta di posti di lavoro (da 380 a 310 milioni di euro nel periodo 2008-2009), che comprendono sia alcune misure cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, per la formazione e per l'incentivazione alla creazione di impresa, sia gli sgravi per giovani che avviano un'attività (art. 3 L. 448/98) e le misure di autoimpiego. Quelle più consistenti (regolate dal titolo II del D.lgs. 185/2000) relative al lavoro autonomo, alla microimpresa e al franchising passano da 310 a circa 275 milioni di euro con una diminuzione dell'11%. La regione con maggiori erogazioni è la Campania con 90 milioni circa, mentre il Trentino è quella con l'erogazione minore con appena 90 mila euro.

Le spese relative alla formazione professionale nel suo complesso mostrano una prosecuzione ed un'accentuazione del ridimensionamento del settore già in atto negli anni precedenti, pur ribadendo le cautele nell'apprezzare l'andamento di queste misure, fortemente legate ai cicli della programmazione del Fondo Sociale Europeo (laddove oltre il 90% della spesa per la formazione professionale è cofinanziata dal Fse) oltre che alle disponibilità ed alle scelte di bilancio delle Regioni. Più del 64% della spesa complessiva del Fse⁴ è, infatti, destinata ad interventi di tipo formativo, sia riferibili a misure *Labour market policy*

⁴ Le spese considerate sono quelle relative all'ammontare della spesa (pagamenti effettuati) piuttosto che le somme impegnate

(formazione professionale) che a misure *non LMP* (formazione nel settore dell'istruzione)⁵. Tale percentuale si è mantenuta sostanzialmente costante nel tempo anche se le singole componenti dell'aggregato sono notevolmente variate negli ultimi anni con un'aumentata incidenza della spesa in formazione per occupati a scapito della spesa in formazione nel settore dell'istruzione.

A partire dalla fine del 2008 e per tutto il 2009, gli effetti della congiuntura, sostenuti da una componente normativa mirata all'adozione di misure straordinarie rivolte a convogliare maggiori risorse pubbliche verso gli ammortizzatori sociali (compreso l'ampliamento della platea di lavoratori beneficiari), hanno determinato un elevato incremento della spesa destinata agli strumenti di sostegno del reddito che ha interessato, anche se in misura diversa, tutte le prestazioni. A tal proposito va ricordata la legge n. 2/2009 e la legge n. 191 (Finanziaria 2010) che proroga le disposizioni ampliative per il sostegno del reddito anche per l'anno 2010⁶. In realtà, provvedimenti in tal senso erano già stati varati nel 2005 per il 2006, poi prorogati per tutto il 2007 fino alle modifiche stabilite dalla Legge 247/2007⁷.

Nel complesso la spesa per le politiche di supporto, raggiunge nel 2009 i 19,3 miliardi di euro con una variazione del 74% rispetto all'anno precedente in cui era passata da 9,4 a 11,3 miliardi di euro. La scomposizione in trattamenti di disoccupazione e pensionamenti anticipati mostra una crescita della spesa di circa il 73 per cento per i primi (da 11,1 a 19,2 miliardi di euro) e una flessione del 15 per cento per i secondi (da circa 162 a 138 milioni di euro).

La disaggregazione dei trattamenti di disoccupazione evidenzia, dopo un aumento consistente nel periodo 2007-2008 (+45,7%), un'ulteriore forte crescita della spesa relativa alla disoccupazione ordinaria non agricola nel 2009 che passa da 4 a circa 7,5 miliardi di euro (+86,5%) mentre quella ordinaria con requisiti ridotti subisce solo un lieve incremento (+5,9%) collocandosi intorno ai 2,3 miliardi.

Cresce anche (+17,6%) la spesa relativa alle prestazioni per la disoccupazione agricola ordinaria (643 milioni di euro) mentre si dimezza quella agricola con requisiti ridotti (che non raggiunge i 12 milioni). Molto consistente risulta l'aumento della disoccupazione speciale edile che balza nel 2009 a 156 milioni di euro (+172% circa).

⁵ Con riferimento alle azioni cofinanziate dal FSE solo una parte di queste rientra tra le misure LMP" e cioè quelle direttamente rivolte all'occupazione di determinati gruppi di individui. Le altre sono state raggruppate con altre misure a formare dei gruppi omogenei quale ad esempio quello degli incentivi alle piccole imprese finalizzati all'incremento occupazionale.

⁶ In particolare, l'erogazione per i lavoratori non destinatari dell'indennità di mobilità (art. 7 legge n. 223/1991) - licenziati o il cui rapporto sia cessato - di un trattamento equivalente all'indennità di mobilità (80%) nell'ambito delle risorse destinate agli ammortizzatori sociali in deroga, con riconoscimento della contribuzione figurativa (comma 10 - bis); l'estensione dei trattamenti di CIGS e di mobilità alle imprese commerciali, alle agenzie di viaggio e turismo (compresi i "tour operator" con oltre cinquanta dipendenti) e alle imprese di vigilanza con un organico superiore alle quindici unità (comma 11); l'iscrizione nelle liste di mobilità dei lavoratori licenziati per giustificato motivo oggettivo da aziende che presentano un organico inferiore ai quindici dipendenti (comma 13); le disposizioni che consentono l'applicazione della normativa sui contratti di solidarietà difensivi (ex art. 5, co. 5 della legge n. 236/1993) anche alle imprese al di sotto delle quindici unità; le proroghe a ventiquattro mesi della CIGS (comma 15) per cessazione di attività (art. 1, comma 1, legge n. 291/2004); la proroga per tutto il 2010 (comma 137) dell'indennità per i lavoratori somministrati, già prevista per l'anno 2009. Aumento (comma 130) al 30% del reddito percepito nell'anno precedente. l'indennità susseguente alla perdita del lavoro dei collaboratori coordinati e continuativi iscritti, in via esclusiva, alla gestione separata dell'INPS (non superiore a 4.000 euro).

⁷ Per es. in riferimento all'indennità di disoccupazione ordinaria non agricola dove le modifiche stabilite dalla Legge 247/2007 ne accrescono sia l'importo che la durata, oppure all'indennità con requisiti ridotti, sia agricola che non agricola legate all'area di lavoro discontinuo e del lavoro a termine.

Riguardo alla Cassa Integrazione Guadagni, la variazione risulta molto consistente (+234%) grazie al concorso di tutte le sue componenti con una spesa che raggiunge quasi i 5 miliardi di euro nel 2009. In particolare, la variazione percentuale maggiore è riferita a quella Ordinaria (+408%) seguita dalla Cassa Integrazione per i lavoratori agricoli (+167%) e da quella Straordinaria (+ 120%). Anche l'indennità di mobilità cresce (+25% circa) raggiungendo 1,9 miliardi euro.

Così come nelle altre politiche di supporto, notevole è l'aumento della spesa relativa ai Fondi di solidarietà (legge 662/1996 art. 2). Nel complesso, la spesa per assegni straordinari nel biennio 2008- 2009 passa da 444 a 711 milioni di euro con un aumento del 60 per cento. Il fondo più rilevante in termini di spesa per prestazioni è quello del credito ordinario che passa da 362 a 474 milioni di euro con un aumento del 30 per cento.

APPENDICE: TAVOLA DETTAGLIATA DELLE MISURE

Interventi di politica occupazionale e del lavoro - dati finanziari (di competenza) - Anni 2005-2009 (migliaia di euro)

class. LMP	NOME MISURA		2005	2006	2007	2008	2009
0	Servizi pubblici per l'impiego - spese per il personale dipendente	b	309.000	321.000	349.263	362.012	374.030
0	Potenziamento dei servizi pubblici per l'impiego	d	n.d.	n.d.	27.000	51.646	51.646
0	Sistema Informativo Lavoro e Borsa Lavoro	f	2.516	2.516	2.042	3.145	1.072
0	FSE 2000-2006 - azioni di sistema per i SPI	g	138.444	131.994	122.517	141.318	44.156
	Servizi pubblici dell'occupazione generali Totale		449.960	455.510	500.823	558.120	470.903
1	FSE 2000-2006 - Orientamento, consulenza e informazione	g	103.330	66.294	95.636	105.292	49.734
	Orientamento e assistenza individualizzata nella ricerca del lavoro Totale		103.330	66.294	95.636	105.292	49.734
2	Attività formativa LSU	e	600				
2	FSE 2000-2006 - formazione CFL	g	526	7.931	2.345	629	439
2	FSE 2000-2006 - formazione post-obbligo e post-diploma	g	374.593	284.590	330.866	263.577	97.873
2	FSE 2000-2006 - incentivi alle persone (voucher) per la formazione	g	20.913	28.913	72.638	63.272	18.254
2	FSE 2000-2006 - percorsi integrati per l'inserimento lavorativo	g	72.378	91.901	70.325	62.820	20.423
2	Misure a sostegno della flessibilità di orario		25.823	10.165	5.165	5.165	5.160
2	Formazione italiani all'estero			3.616	160	0	281
2	Fondo credito cooperativo - interventi formativi	a	1.090	1.374	1.662	2.076	1.788
2	Fondo credito ordinario - interventi formativi	a	57.000	46.708	81.364	21.531	50.778
2	Fondo personale riscossione tributi erariali - interventi formativi	a	503	1.654	734		
2	Fondo Poste italiane Spa - interventi formativi						1.771
2	Piano Formativo Fiat Auto Spa	f	6.502	2			
2	FSE 2000-2006 - formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	g	43.752	41.287	38.117	42.524	89.116
2.1	Formazione nell'esercizio dell'apprendistato	g	42.044	117.522	100.000	140.000	120.000
2.4	FSE 2000-2006 - formazione apprendistato	g	12.280	8.576	12.025	7.684	2.749
	Formazione professionale Totale		658.004	644.240	715.400	609.278	408.634
2.4	Apprendistato	a	2.132.867	1.934.055	1.989.967	2.181.515	2.041.504
2.2	Contratti di formazione e lavoro di tipo a) (L. 407/1990, art. 8)	a	109.748	12.054	739	300	15
	Contratti a causa mista Totale		2.242.614	1.946.109	1.990.706	2.181.815	2.041.518
4	FSE 2000-2006 - incentivi alla assunzione	g	41.732	42.939	30.292	44.132	33.553
4	FSE 2000-2006 - Incentivi alle imprese per job rotation e job sharing	g	1.306	235	1.427	1.485	134
4	FSE 2000-2006 - incentivi alle persone per la mobilità territoriale	g	26.296	6.164	1.353	2.015	225
4.1	Contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori destinatari del programma PARI			6	289	241	139
4.1.1	Assunzioni agevolate a tempo indeterminato di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità (L. 223/1991, artt. 8, co.4 e 25, co.9))	a	135.610	131.326	100.875	100.732	132.582
4.1.2	Assunzioni agevolate a tempo determinato di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità (L. 223/1991, art. 8, co.2)	a	349.864	358.286	321.734	302.062	236.655
4.1.1	Assunzioni agevolate con contratto di reinserimento (L. 223/1991, art. 20)	a	252	223	363	314	370
4.1.1	Assunzioni agevolate di lavoratori adulti mediante credito d'imposta (L. 338/2000, art. 7; L. 289/2003, art. 63)	i	261.386	266.483			
4.1.1	Assunzioni agevolate di lavoratori beneficiari di CIGS da almeno 3 mesi (DL. 148/1993, art. 4, co.3)	a	5.374	5.704	2.929	2.966	2.206

Segue: Interventi di politica occupazionale e del lavoro - dati finanziari (di competenza) - Anni 2005-2009 (migliaia di euro)

class. LMP	NOME MISURA		2005	2006	2007	2008	2009
4.1.1	Assunzioni agevolate di lavoratori disoccupati da almeno 24 mesi e assimilati (L. 407/1990, art. 8, co. 9)	a	1.164.037	1.095.813	1.310.329	1.373.989	1.289.603
4.1.1	Assunzioni agevolate in settori a rischio di crisi occupazionale (DL 299/94, art. 6)			3	10	1	0
4.1.1	Assunzioni agevolate nel quadro del Piano di occupazione giovanile (L. 113/86, art. 1)	a	4	36	49	11	8
4.1.1	Incentivi per nuove assunzioni a tempo parziale (D.Lgs. 61/2000, art 5, co 4)	a	23	8	0	17	9
4.1.1	Incentivi per nuove assunzioni a tempo pieno (DL 244/95)	a	77	2	22	38	0
4.1.1	Iniziative per il reinserimento lavorativo degli ex LSU	a	17.584	15.213	9.111	13.747	5.453
4.1.1	Sgravio annuale per nuove assunzioni nel Mezzogiorno (L 449/97, art. 4, co. 21)	a	2.093	1.281	695	409	62
4.1.1	Sgravio triennale per nuove assunzioni nel Mezzogiorno (L. 448/2001, art. 44)	a	213.403	31.948			
4.1.1	Sgravio triennale per nuove assunzioni nel Mezzogiorno (L. 448/98, art. 3, co. 5)	a	82.644	46.131	18.458	10.698	5.718
4.1.1	Deduzione IRAP per nuovi assunti a tempo indeterminato		80.000	150.000	150.000	150.000	n.d.
4.1.1	Contributo ad aziende concessionarie che assumono lavoratori in esubero. L296/2006 art.1 co 1157				934		n.d.
4.1.2	Assunzioni agevolate a tempo determinato in sostituzione di lavoratori in astensione obbligatoria (L 53/2000, art 10, co 2 e 3)	a	30.870	32.567	36.063	39.421	37.891
4.1.2	Borse di lavoro	a	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
4.1.2	Contratti di inserimento lavorativo (con sgravio)	a	29.645	101.776	112.210	112.414	92.119
4.1.2	Sgravio contributivo per le persone detenute o internate all'interno degli istituti penitenziari, impiegate in attività produttive o di servizi (L 381/91, art. 4)	a	1.684	1.640	1.687	2.635	2.436
4.1.2	FSE 2000-2006 - Borse di lavoro	g	6.770	5.398	2.817	2.116	2.954
4.1.2	FSE 2000-2006 - Esperienze di lavoro	g	5.611	3.549	3.169	1.144	517
4.1.2	FSE 2000-2006 - Tirocini	g	16.101	29.797	47.135	14.806	1.567
4.1.2	Piani di inserimento professionale	a	5.100	3.300	11.900	4.100	4.900
4.1.2	Reinserimento dirigenti disoccupati nelle PMI (L. 266/1997, art. 20)	a	2.000	1.255	748	1.081	1.035
4.1.2	Tirocini formativi e di orientamento	a	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
4.1.2	FSE 2000-2006 - Piani d'inserimento professionale	g	535	793	1.065	5.024	1.350
	Incentivi per l'assunzione Totale		2.480.000	2.331.877	2.165.664	2.185.599	1.851.487
4.1.1	Trasformazione a tempo indeterminato di contratto a termine agevolato riguardante lavoratori assunti dalle liste di mobilità (L. 223/1991, art. 8, co.2)	a	119.167	145.948	119.861	134.071	99.613
4.1.1	Trasformazione a tempo indeterminato di contratto di apprendistato (L 56/1987, art. 21, co. 3)	a	426.003	429.467	314.475	315.856	315.829
4.1.1	Trasformazione a tempo indeterminato di contratto di formazione e lavoro di tipo a) (DL. 299/1994, art. 16, co.6)	a	44.454	34.782	8.850	353	2.510
	Incentivi alla stabilizzazione dei posti di lavoro Totale		589.625	610.197	443.187	450.280	417.951
4.2	Contratti di riallineamento (DL. 510/1996, art. 5)	a	5.375	5.498	5.262	5.339	5.561
4.2	Contratti di solidarietà espansivi (L 863/84, art. 2, co. 2)	a	1.295	3.647	1.935	839	384
4.2	Contributo in forma capitaria per le unità locali operanti nel Mezzogiorno (L 449/97, art. 4, co. 17 e 19)	a			915	1.086	1.152
	Incentivi al mantenimento dell'occupazione Totale		6.669	9.145	8.112	7.264	7.097

Segue: Interventi di politica occupazionale e del lavoro - dati finanziari (di competenza) - Anni 2005-2009 (migliaia di euro)

class. LMP	NOME MISURA		2005	2006	2007	2008	2009
	Sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro del settore agricolo operanti nel Mezzogiorno	a	200	1.175	6	186	383
	Sgravi contributivi nel Mezzogiorno	a	52.589	29.095	92.631	25.308	12.419
	Sgravi contributivi per le imprese delle province di Trieste e Gorizia	a		2	0	0	76
	Sgravi a carattere territoriale Totale		52.788	30.272	92.637	25.494	12.877
5.1	Assunzioni agevolate di disabili (L. 68/1999, art. 13)	a	30.987	30.987	37.000	42.000	42.000
5.1	Sgravio contributivo totale per i lavoratori svantaggiati impiegati nelle cooperative sociali di tipo b) (L 381/91, art. 4)	a	63.635	1.506	2.019	1.600	66.297
	Incentivi per i disabili Totale		94.622	32.493	39.019	43.600	108.297
6	FSE 2000-2006 - Lavori pubblica utilità (Lpu)	g	4.686	4.481	15.337	11.612	65
6.2	Lavori socialmente utili	a	124.450	127.200	113.500	100.000	90.746
	Creazione diretta di posti di lavoro Totale		129.136	131.681	128.837	111.612	90.811
7	FSE 2000-2006 - formazione per creazione di impresa	g	7.441	6.738	5.369	3.582	1.167
7	FSE 2000-2006 - incentivi alle persone per lavoro autonomo o creazione di impresa	g	76.119	24.988	48.515	9.125	10.669
7	FSE 2000-2006 - percorsi integrati per la creazione di impresa	g	20.450	9.596	18.709	56.848	18.582
7	Sgravi per i lavoratori autonomi con meno di 32 anni che avviano l'attività (L 448/98, art. 3, co. 9)	a	3.379	4.333	3.351	3.938	4.399
7	Incentivi all'autoimpiego	h	626.798	587.230	361.850	310.210	274.750
	Incentivi all'autoimpiego Totale		650.627	601.159	383.910	370.996	297.731
	Totale politiche attive		6.904.086	6.337.171	5.967.473	5.985.938	5.236.405
8.1	Cassa Integrazione per i lavoratori agricoli (CISOA)	a	16.100	16.600	7.600	6.470	17.254
8.1	Indennità di mobilità	a	1.803.800	1.595.500	1.629.800	1.561.400	1.949.400
8.1	Indennità di disoccupazione speciale edile	a	86.700	51.400	45.500	57.500	156.200
8.1	Indennità di disoccupazione non agricola ordinaria	a	2.268.300	2.854.100	2.745.900	4.002.600	7.463.200
8.1	Indennità di disoccupazione non agricola con requisiti ridotti	a	1.775.100	1.673.100	1.728.500	2.137.500	2.263.600
8.1	Indennità di disoccupazione agricola ordinaria	a	654.400	626.800	541.200	546.800	643.000
8.1	Indennità di disoccupazione agricola con requisiti ridotti	a	16.000	22.100	20.600	22.800	11.800
8.1	Indennità di disoccupazione agricola speciale (40%)	a	386.400	334.800	319.200	319.500	532.900
8.1	Indennità di disoccupazione agricola speciale (66%)	a	585.100	444.800	493.300	543.100	494.300
8.1	Assegni straordinari - Fondo credito ordinario	a	424.000	345.775	274.754	362.028	473.810
8.1	Assegni straordinari - Fondo credito cooperativo	a	4.586	4.726	3.878	2.099	1.726
8.1	Assegni straordinari - Fondo settore assicurativo	a	599	2.243	784	374	0
8.1	Assegni straordinari - Fondo ex Monopoli di Stato	a	15.783	8.805	8.617	5.610	3.976
8.1	Assegni straordinari - Fondo Riscossione tributi erariali	a	22.080	25.907	32.447	25.160	39.114
	Assegni straordinari - Fondo Poste italiane Spa					24.128	32.743
	Fondo speciale per il personale del settore aereo - prestazioni				21.741	23.685	160.132
8.2	Cassa Integrazione Guadagni ordinaria	a	791.100	651.040	431.790	587.500	2.979.000
8.2	Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria	a	710.000	930.800	907.600	894.600	1.970.500
8.2	Contratti di solidarietà difensivi	a	504	8.039	581	2.676	8.852
	Sostegno al reddito dei disoccupati totale		9.560.552	9.596.535	9.213.791	11.125.530	19.201.507
9.2	Pensionamenti anticipati per crisi occupazionale	a	288.652	398.432	193.184	161.863	138.292
	Prepensionamento totale		288.652	398.432	193.184	161.863	138.292
	Politiche passive totale		9.849.205	9.994.967	9.406.975	11.287.393	19.339.799
	Totale politiche attive e passive		16.753.290	16.332.138	15.374.448	17.273.331	24.576.204

Segue: Interventi di politica occupazionale e del lavoro - dati finanziari (di competenza) - Anni 2005-2009 (migliaia di euro)

class. LMP	NOME MISURA		2005	2006	2007	2008	2009
	Sgravi contributivi per il settore della pesca	a	265.574	227.218	361.081	292.168	318.666
	Sgravi contributivi per il settore edile						
	Sgravi contributivi per pubblici esercizi nel settore dei trasporti	a	2.510	6.020	3.208	671	313
	Sottocontribuzione lavoratori dipendenti agricoli	a	1.127.096	1.438.554	1.226.937	1.439.910	1.629.831
	Sottocontribuzione lavoratori dipendenti non agricoli	a	988.542	1.175.802	1.140.536	1.230.582	1.197.667
	Sottocontribuzione lavoratori domestici e familiari	a	415.525	439.128	349.234	484.819	641.342
	Sottocontribuzioni datori di lavoro agricoli, coltivatori diretti, coloni e mezzadri	a	70.050	84.362	54.833	69.277	70.283
	Sgravi a carattere settoriale Somma		2.869.297	3.371.085	3.135.829	3.517.427	3.858.103
	Decontribuzione salario variabile	a	505.697	502.000	502.000	170.000	630.804
	Sgravi contributivi per i datori di lavoro in relazione ad eventi calamitosi	a	21	1.022	0	0	7
	Sgravi contributivi per i lavoratori agricoli in relazione a siccità ed eventi calamitosi	a	14.880	14.477	10.274	7.913	4.681
	Riduzioni contributive in base alla natura della retribuzione Somma		520.598	517.499	512.274	177.913	635.492
	FSE 2000-2006 - alta formazione	g	158.769	126.068	123.849	73.408	22.901
	FSE 2000-2006 - Formazione per adulti	g	96.551	66.720	75.548	54.482	15.424
	FSE 2000-2006 - IFTS	g	52.321	70.355	32.367	36.708	13.327
	FSE 2000-2006 - obbligo scolastico	g	50.824	51.490	48.492	33.883	5.944
	Azioni nel settore dell'istruzione co-finanziate con il FSE Somma		358.463	314.633	280.257	198.481	57.596
	Azioni di sistema nel campo formazione/istruzione		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	FSE 2000-2006 - azioni di accompagnamento	g	77.484	124.374	107.734	75.677	35.659
	FSE 2000-2006 - azioni di sistema per il sistema della formazione	g	67.395	113.711	94.671	83.661	40.659
	FSE 2000-2006 - azioni di sistema per il sistema dell'istruzione	g	16.985	37.683	21.601	21.542	1.645
	FSE 2000-2006 - azioni di sistema per il sistema di governo	g	185.883	158.820	141.679	163.609	62.707
	FSE 2000-2006 - azioni di sistema per l'integrazione tra sistemi	g	24.926	24.209	21.308	13.082	2.631
	Azioni di sistema FSE nel campo della formazione e dell'istruzione Somma		372.672	458.797	386.993	357.571	143.300
	FSE 2000-2006 - piccoli incentivi alle imprese sociali	g	7.747	1.407	3.311	3.053	876
	Incentivi alla imprenditorialità femminile (L. 215/1992)	h	0	41.360	0	0	
	Incentivi alla imprenditorialità giovanile (D.Lgs. 236/1993)	h			800	1.300	
	Incentivi alla imprenditorialità giovanile (D.Lgs. 185/2000)		103.460	81.985	30.100	37.600	43.020
	Incentivi alle piccole imprese finalizzati all'incremento occupazionale Somma		111.207	124.752	34.211	41.953	43.896
	Azioni positive per le pari opportunità	f	2.958	4.305			
	Pari opportunità Somma		2.958	4.305			
	Attuazione dell'obbligo formativo	f	249.574	85.776	213.410	404.219	70.000
	FSE 2000-2006 - obbligo formativo	g	385.720	255.277	260.427	108.210	100.152
	Attuazione dell'obbligo formativo (FSE e non) Somma		635.294	341.053	473.836	512.429	170.152

Nota: Gli spazi vuoti indicano che nell'anno di riferimento la misura non era efficace.

- a INPS, Bilancio consuntivo dell'anno di riferimento
- b Stima Ministero del Lavoro su dati Isfol e Istat
- c Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento per le Politiche Fiscali
- d Somme stanziare
- e Somme ripartite alle regioni o agli enti gestori
- f Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- g Elaborazioni ISFOL (Struttura di Valutazione FSE) su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, RGS, IGRUE, SIRGS
- h Ministero dello Sviluppo Economico
- i Stime su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dip. per le Politiche Fiscali

Fonte: elaborazioni Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali su dati propri e su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dello Sviluppo Economico, INPS, ISFOL, Invitalia